

Ultima serata Venerdì 8 l'omaggio a Mozart

Yuja Wang rapisce il pubblico a Stresa



STRESA - La fisicità di Yuja Wang ha incantato il pubblico alla Stresa Festival Hall, domenica sera. Con l'orchestra Philharmonique de Radio France diretta dal giovanissimo Tarmo Peltokoski, nel concerto in sol e in quello per la mano sinistra di Ravel, la pianista di Pechino ha strappato applausi a scena aperta e regalato un paio di bis al piano col giovanissimo maestro finlandese (23 anni) che ha condotto con carattere. La serata al Festival si inserisce in una tournée che sta portando maestro e pianista in giro per l'Europa. Sabato 2 settembre avrebbe dovuto tenersi all'Isola Bella, il concerto "Schubert - Oktett" della Camerata RCO, ma per «eventi concomitanti sul lago, al fine di assicurare una fruizione ottimale» si legge sul sito del Festival, il concerto è

stato trasferito alla Stresa Festival Hall. Questa sera in cartellone nella sede della Logistica Herno a Lesa, "BartolomeyBittmann", violoncello e violino d'avanguardia in una serata per chi ama lasciarsi sorprendere. Ultimo appuntamento di questa ricchissima edizione, quello col sostegno di Vinavil di venerdì sera, un omaggio a Mozart con le ultime due sinfonie scritte dal compositore: n. 39 K. 543 e n. 41 K. 551 "Jupiter". Sarà proposta anche la Sinfonia concertante K. 364, dove i due solisti di violino e viola, Julien Chauvin, anche alla direzione, e Adrien La Marca, dialogano con l'orchestra "Le Concert de la Loge". Appuntamento alla Stresa Festival Hall alle 20.

Arianna Parsi

L'intervista Dal 20 al 24 settembre tanti appuntamenti. Le anticipazioni con Amadio Taddei

Tutti a bordo: c'è LetterAltura

Gli alberi guardano i treni che passano

VERBANIA - "Gli alberi guardano i treni che passano": è con questo slogan che l'associazione LetterAltura ha lanciato le iniziative della XVII edizione del Festival Lago Maggiore LetterAltura 2023, in programma dal 20 al 24 settembre a Verbania. In attesa del programma ufficiale, presentato oggi, mercoledì 6 settembre a Villa Taranto, qualche anticipazione la rivela il presidente Amadio Taddei: «Il tema degli alberi, che caratterizza un filone degli appuntamenti del festival, ci ha portato quest'anno a stringere una collaborazione con l'Ordine provinciale degli Agronomi di Novara e del Vco: con la loro guida esperta accompagneremo in particolare i bambini delle scuole a visitare il parco di Villa Bernocchi a Premeno, dove ci saranno anche delle letture tratte dalle opere di Gianni Rodari».

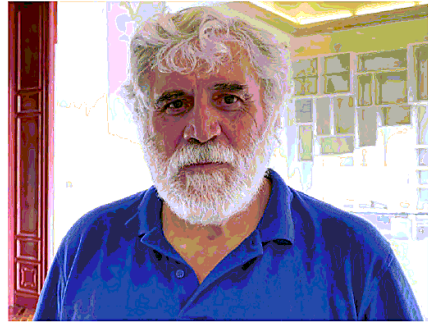
Il tema del treno vi sta particolarmente a cuore: l'avevate già proposto alcuni anni fa, suscitando grande curiosità.

«Il treno si presta a tanti sviluppi: quest'anno abbiamo pensato in particolare di organizzare delle gite fuori porta usando il treno come mezz-

zo di trasporto. Per gli adulti sono previste tre gite, la prima in Vigezzo, con un treno speciale della Vigezzina riservato a noi, su cui ci sarà l'incontro con lo scrittore Albano Marcarini che presenterà il suo libro dedicato a "La ferrovia Domodossola-Locarno e la via del mercato". Andremo poi a Mendrisio, per visitare la Galleria Baumgartner, che rappresenta un punto di riferimento per i collezionisti di modelli ferroviari. L'ultima trasferita sarà alla Stazione di Milano, per visitare il Memoriale della Shoah al Binario 21».

In questi anni LetterAltura ha curato molto la rete con enti e associazioni che operano sul territorio in ambiti diversi.

«Ci crediamo molto, perché insieme si possono ottenere grandi risultati, come dimostra la collaborazione con il Cai, con cui da anni organizziamo bellissime camminate. A proposito di camminate, ce n'è una da non perdere: è quella di domenica 17 settembre con Paolo Squizzato, che è già stato con noi l'anno scorso grazie alla collaborazione con "Torino Spiritualità". Squizzato guiderà una camminata meditativa da Fondotoce a Mergozzo alla



Amadio Taddei, presidente di LetterAltura

scoperta dello scrittore filosofo statunitense Henry David Thoreau: chi può farlo, non perda l'occasione, perché ne vale veramente la pena».

Anche la collaborazione con l'Ordine degli Architetti è ormai consolidata.

«Sì, ci sarà il consueto appuntamento del venerdì pomeriggio, con l'incontro-formazione con le opere di alcuni degli architetti più famosi al mondo, proposti dalla nostra Renata Montaldo».

Ci saranno delle mostre fotografiche?

«Ce ne saranno tre: una è dedicata a una sorta di treno-ambulatorio, che in Sud Africa permette di prestare assistenza medica a popolazioni svantaggiate: un'altra propone le fotografie del grande Francesco

Radino, dedicate alla Stazione di Milano; infine ci sarà la mostra che Atelier 51 dedica alle città e ai paesaggi visti attraverso lo sguardo originale di Romina Emili. Marisa Cortese ha curato poi una mostra d'arte con la collaborazione di 25 artisti».

C'è poi sempre il ricco programma con le scuole...

«In questi mesi è stato fatto un grande lavoro con gli insegnanti delle scuole della provincia, coordinato da Michele Airoidi: ci saranno alcuni appuntamenti durante i giorni del festival, ma anche molti altri incontri nei mesi successivi. Insomma, se aggiungiamo anche gli incontri di Festival post, possiamo dire che LetterAltura non si ferma mai!».

Danila Tassinari

A Varzo La soddisfazione di Matteo Minetti, tra gli organizzatori della lunga estate in Ossola

Oxilia 2023: bilancio più che positivo

La chiusura del festival delle arti con la serata dedicata a Dario Fo

VARZO - Grande successo per la chiusura del programma di eventi teatrali organizzata da Oxilia, teatro e musica per la terra d'Ossola. Nello splendido teatro comunale di Varzo adiacente piazza della chiesa e non sul sagrato a causa delle basse temperature, Matthias Martelli ha proposto lo spettacolo "La fame dello Zanni da Mistero Buffo di Dario Fo e Franca Rame. Tre racconti ben recitati con una grande mimica facciale dal giovane e bravo attore che sarà a novembre ad Omegna per presentare uno spettacolo su Freud Busaglione. «Sono estremamente



soddisfatto di questa serata e di come ha reagito il pubblico. Questo è uno spettacolo magico - ha detto l'attore - perché con un palco vuoto si immagina tutto e quando esplose l'energia come questa sera tutto diventa speciale. Questo teatro

è un posto in cui spero di poter tornare». Non sono mancati momenti di satira politica d'attualità. «Mistero Buffo - sostiene Matthias Martelli - permette nell'introduzione di poter inserire temi del quotidiano e questo spiega la sua straordinaria

attualità». Soddissafazione da parte degli organizzatori che si sono espressi a fine spettacolo: «Siamo andati ben oltre le più rosee aspettative - ha detto Matteo Minetti - e grazie al pubblico per il suo gradimento».

Soddissafazione anche per l'amministrazione di Varzo che ha ospitato per ben due volte la manifestazione 2023 Oxilia. «Abbiamo creduto subito alla capacità organizzativa di queste persone - ha detto il vice sindaco Mauro Tironi - e sicuramente ci saremo anche per la prossima edizione».

Antonio Ciurleo

Momento culturale 2023 Doppio appuntamento

Il "bis" con la violinista Morelli alla chiesa di San Rocco a Cannero

CANNERO RIVIERA - Un tema stuzzicante avvolge il nuovo "Momento culturale 2023" di Raffaella Morelli in programma a settembre. La brillante violinista sarà infatti ideatrice e protagonista di "Momenti di...bis d'autore" un micro-progetto in due concerti-matinee in programma mercoledì 6 settembre e mercoledì 13 settembre alle 11 nella chiesa di San Rocco a Cannero Riviera. Morelli non è nuova alla proposta di un particolare della musica e questa volta lo fa col "bis": «Con questo fuori

programma si può creare un risvolto nuovo nel concerto, può portare l'ascoltatore lontano da quello che è stato fino a quel momento il concerto, lo può far viaggiare in un'emozione nuova. Di regola l'esecutore lo concede con applausi nutriti o con una standing-ovation, ed è scelta libera di repertorio, non troppo lungo ma un assaggio di un repertorio differente ed è fantastico quando dopo il primo c'è la richiesta del secondo, significa che emozione ed emozione regnano ancora nel rapporto con il pubblico».

L'esposizione L'artista nasce a Palermo nel 1948

Paladino in mostra fino a ottobre a Palazzo Parasi a Cannobio

CANNOBIO - Ci sarà tempo fino al giorno 8 ottobre per osservare da vicino la mostra di Mimmo Paladino nello spazio espositivo Palazzo Parasi in via Giovanola, nel borgo di Cannobio. Accessibile ai diversamente abili solo al primo piano. Presentata ed inaugurata sabato 24 giugno, come detto, ci sarà tempo fino a domenica 8 ottobre 2023. Orari. Dal 1° settembre: giovedì 10.30 - 12.30, venerdì - sabato 10.30 - 12.30/16.30 - 18.30. Domenica 10.30 - 12.30. Per informazioni: 0323 840809 (orari ufficio)

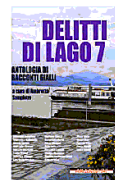
email: rete@unionelagomaggiore.it La mostra: il progetto espositivo si concentra sulla produzione pittorica degli ultimi quindici anni e oltre di lavoro, con dipinti di grande e medio formato. L'artista: Domenico Paladino nasce a Paduli (BN) nel 1948. Negli anni '60, affascinato dal clima culturale dell'epoca tra arte concettuale e Pop Art americana, si avvicina all'arte e dalle iniziali sperimentazioni concettuali l'artista trasferisce la propria attenzione sulla pittura figurativa.

a.sga.

Il libro La fortunata antologia alla settima edizione

Tornano i gialli ad agitare il lago

VERBANIA - È in libreria, fresca di stampa, l'antologia a cura di Ambretta Sampietro "Delitti di Lago 7", ventuno racconti gialli che hanno un filo conduttore: l'ambientazione in una località di lago dove assassini e crimini efferati trovano spazio tra le acque solo apparentemente tranquille. Sul lago Maggiore, ed esattamente a Stresa, Emilia Covini stuzzica la curiosità del lettore scrivendo del delitto di un antiquario che custodisce una lettera scritta da Ernest Hemingway al Grand Hotel des Iles Borromées. Anche Alberto Pizzi sceglie come location Stresa per il suo racconto in cui la sparizione di una anziana viene notata da un vicino curioso. Anche Mercedes Bresso "fa sparire" misteriosamente due uomini, e lo fa a Montrigiasco, mentre ad Arona la protagonista del racconto di Laura Veroni, in preda alle allucinazioni commette un delitto. Anche sul lago d'Orta non mancano i delitti. Erica Giboini l'assassinio lo ambienta sul



lungo lago di Omegna, ad incastrare il colpevole un testimone d'eccezione: un gatto. Francesca Battistella si addentra invece nella frazione Pisogno di Miasino dove la maldicenza intralica le indagini sulla sparizione di un camionista. «Con questa antologia - commenta la curatrice Sampietro - ci proponiamo di far conoscere i laghi e le splendide località che li circondano, di invogliare i lettori a visitarli e farli vedere con occhi diversi a chi li conosce già. È anche un'occasione per scoprire nuovi autori e assaggiare la loro scrittura. I diritti d'autore della vendita dell'antologia verranno devoluti alla Gemma Rara Onlus, associazione di volontariato che si propone di aiutare le persone affette da malattie genetiche rare».

Luisella Mazzetti

Comini e il Chiarore del cielo

BELGIRATE - Il "cantore del Lago Maggiore", così è soprannominato il poeta Claudio Comini, presenterà all'hotel Milano a Belgirate, l'opera "Chiarore del cielo, sulle orme di Rosmini". L'appuntamento è per domenica 24 settembre alle 15.30. Relatori Giuseppe Paoli ed Eduino Mestrina, direttore del Centro Rosmini. Informazioni al 340 4560225

